

# Bilancio sociale 2024

Anffas Ticino Onlus

di Somma Lombardo



20

24

## Sommario

● A. Presentazione	3
● A.1 Scopo della pubblicazione	3
● A.2 Nota metodologica	3
● B. Informazioni generali su Anffas Ticino Onlus	4
● B.1 Dati, profilo e storia	4
● B.2 Mission – Vision – Valori	6
● B.3 Contesto di riferimento	8
● C. Struttura, governo e amministrazione	9
● C.1 La compagine sociale e le attività degli organi istituzionali	9
● C.2 Monitoraggio e controllo	11
● C.3 La nostra struttura organizzativa	12
● C.4 I nostri stakeholder e il loro coinvolgimento	12
● D. Persone che operano per l'associazione	14
● D.1 La nostra politica di gestione delle risorse umane	14
● D.2 I dati del nostro personale	14
● E. Obiettivi e attività	17
● E.1 Obiettivi	17
● E.2 I nostri servizi	18
● F. Situazione economica - finanziaria	29
● G. Altre informazioni	33

## ● A. Presentazione

### ● A.1 Scopo della pubblicazione

Anffas Ticino con questa pubblicazione intende divulgare e condividere gli esiti del lavoro svolto da parte dell'associazione, della direzione e degli operatori tutti, durante l'anno appena trascorso. Si andranno a declinare bisogni raccolti e soddisfatti, si andranno a rappresentare servizi offerti (qualitativamente e quantitativamente) e progetti preventivati per l'anno 2025.

### ● A.2 Nota metodologica

Il seguente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017.

Sono stati indicati dati qualitativi riferiti a filosofie, metodologie di lavoro, tipologie di servizi erogati, ecc., e dati di tipo economico che possano far emergere la portata degli interventi svolti dall'Associazione Anffas Ticino Onlus di Somma Lombardo.

Sono stati messi in evidenza i dati economici che vengono annualmente inviati alla ATS e all'Ufficio di Piano territorialmente competenti, come forma di rendicontazione dei fondi da essi erogati per i servizi accreditati (CSS, CSE e SFA).

Confidiamo nel fatto che i dati di seguito esposti siano sufficientemente esaustivi per agevolare i nostri stakeholder nella valutazione delle risorse sociali, economiche ed ambientali di questo Ente.

Nel costruire questo documento si è data priorità a quanto di pertinenza delle funzioni istituzionali e in seconda battuta, a quanto afferisce ai servizi erogati.

## ● B. Informazioni generali su Anffas Ticino

### ● B.1 Dati, profilo e storia

<b>Nome dell'ente</b>	Anffas Ticino Onlus di Somma Lombardo
<b>Codice fiscale</b>	91035180123
<b>Partita IVA</b>	02106020023
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Associazione con personalità giuridica - ETS
<b>Indirizzo sede legale</b>	Località Molino di Mezzo 1 21019 Somma Lombardo
<b>Telefono</b>	0331.250184
<b>Altre sedi operative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CSE e SFA Via Emilio Fuser 5 – 21019 Somma Lombardo</li> <li>● Metto su Casa Via Cesare Gallidabino 9 – 21019 Somma Lombardo Via Fuser 8 – 21019 Somma Lombardo</li> </ul>
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.anffasticino.it">www.anffasticino.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:anffasticino@anffasticino.it">anffasticino@anffasticino.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:anffasticino@pec.it">anffasticino@pec.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	873000 - 881000

## Un po' della nostra storia



ANFFAS nasce a Roma il 28 marzo 1958 come “Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali”. Nel 1997 l’Associazione, pur conservando l’acronimo, si definisce “Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali”; Nell’anno 2000 diventa Onlus, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale e dal 2002 modifica la struttura associativa sulla base di un modello federale e si realizza la piena autonomia giuridica, oltre che patrimoniale e gestionale delle realtà locali.

L’associazione ANFFAS sezione Ticino nasce a Somma Lombardo nel 1987 grazie al volere di alcuni componenti del consiglio direttivo della sezione di Busto Arsizio e di ANFFAS Nazionale, dopo un percorso piuttosto travagliato cominciato nel 1983 sotto altre forme.

Da allora gestisce la Comunità di Maddalena (CSS) nella frazione omonima di Somma Lombardo, operando per il benessere e per la tutela delle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Nel 1993 nasce il Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA) “Progetto Atlantide” come servizio sociale

territoriale rivolto a persone con disabilità che, per loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma d’interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nel contesto familiare, sociale, professionale.

Nel 2002 si costituisce formalmente l’Associazione ANFFAS Ticino Onlus di Somma Lombardo, acquisendo autonomia patrimoniale e giuridica, ed entra a far parte delle Associazioni Socie di ANFFAS Nazionale; nel 2003 acquisisce la personalità giuridica ed è iscritta al registro regionale delle persone giuridiche private.

Nel 2005 Anffas Ticino promuove la nascita della Cooperativa Sociale a marchio Anffas, Radici nel Fiume, al fine di offrire opportunità di formazione e inclusione sociale e lavorativa, delle persone con disabilità pressoché afferenti ai servizi di Anffas Ticino.

Nel 2008 nasce il Centro Socio Educativo (CSE) rivolto a persone con disabilità con bisogni di sostegni non riconducibili tra quelli erogati dal sistema socio-sanitario o che hanno terminato l’iter previsto all’interno dei Servizi di Formazione all’Autonomia.

Nel 2016 parte il progetto “Metto su Casa”, finalizzato a sperimentare forme di convivenza da parte di persone adulte con disabilità, grazie all’adattamento di due appartamenti all’interno di un edificio indipendente nel centro abitato di Somma Lombardo, in contesto con caratteristiche di residenzialità leggera e comunitaria.

## ● B.2 Mission – Vision – Valori

L'Associazione ANFFAS Ticino Onlus, coerentemente con i principi statutari, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della ricerca scientifica, della formazione, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettuale e relazionale affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità. L'Associazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo sviluppo di attività atte a promuovere, costituire e gestire strutture socio-educative, socio-sanitarie, socio-assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettuale e/o relazionale.

### Valori fondamentali

Nelle scelte che riguardano la vita associativa, le relazioni col territorio, lo svolgimento delle diverse attività, l'organizzazione ed erogazione dei propri servizi, ANFFAS Ticino, assume come valori di riferimento, per sé e per tutte le persone che a diverso titolo ne fanno parte e vi operano:

- l'accessibilità dei diritti sanciti dalla convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento alla partecipazione attiva alle scelte che riguardano la propria esistenza, il progetto individuale e il progetto di vita;
- la promozione di sostegni e servizi che favoriscano processi d'inclusione sociale, cioè sostegni e servizi da realizzarsi adattando il più possibile i comuni ambienti di vita ai bisogni delle persone e non più adattando le persone ai luoghi speciali ed ai contesti di vita artificiali costruiti esclusivamente per loro;
- l'operare per rispondere, in un'ottica evolutiva e di qualità della vita della persona con disabilità intellettuale, al desiderio di acquisire forme di emancipazione da contesti di vita che, per caratteristiche intrinseche, possono risultare fortemente protettivi, rendendo faticosa la prospettiva di una vita relazionale scelta e maggiormente autodeterminata;
- la diffusione sul territorio una cultura inclusiva delle diversità;
- il rispetto dell'egualanza, intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e garantendo parità di trattamento nell'erogazione dei servizi;
- l'imparzialità, attraverso comportamenti, nei confronti delle persone con disabilità, che si ispirano a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- la continuità nell'erogazione di ogni servizio, così da arrecare il minor disagio possibile alle persone con disabilità ed alle loro famiglie;
- il diritto di scelta, che consente alla persona con disabilità il diritto di scegliere e di recedere liberamente da qualunque servizio scelto.

Per meglio esplicitare le finalità in cui si riconosce Anffas Ticino, si riporta qui di seguito l'articolo 3 dello statuto vigente: *"l'associazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della ricerca scientifica, della formazione, della promozione di una cultura inclusiva, della beneficenza, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettuale e relazionale affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità. L'Associazione svolge in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni".*

L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. m) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 112/2017;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e delle persone con disabilità afferenti alle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Conformemente a quanto previsto dall'ultimo articolo del presente statuto, fino alla vigenza della disciplina sulle Onlus, le attività secondarie e strumentali potranno svolgersi solo se connesse alle attività principali".

### ● B.3 Contesto di riferimento

L'associazione mantiene uno stretto rapporto con la Cooperativa a marchio Anffas "Radici nel Fiume", grazie al quale si attiva la promozione e l'avvio di attività comuni finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità o in situazione di svantaggio sociale. Le attività svolte dalla cooperativa Radici nel Fiume (trasformazione alimentare, organizzazione di laboratori con scuole-cittadinanza, organizzazione di eventi aperti al pubblico, ecc.) vedono coinvolti molte persone con disabilità inserite nei diversi servizi residenziali e diurni gestiti dall'associazione, creando occasioni sia per la formazione sia per l'inclusione sociale. Forte risulta anche il legame con alcune associazioni sportive, associazioni ricreative che, a vario titolo, si rendono disponibili sia per attività di fundraising sia per attività a favore delle persone con disabilità che orbitano attorno all'associazione. Il contesto interno di Anffas Ticino è rappresentato da una forma organizzativa che vede una forte motivazione a partire dal vertice, CD e Direzione, anche se la fidelizzazione del personale ha subito una forte contrazione a causa dell'alto turnover. Le tre équipe di lavoro risultano coese al loro interno, più complessa è stata la collaborazione fra servizi diurni e servizi residenziali, elemento rivisto nella programmazione 2022, intervento che ha prodotto un maggior numero di progettazioni congiunte, sia di progetti di vita sia progettazione di attività a favore di gruppi "misti".



Il contesto di riferimento esterno all'associazione, annovera molti soggetti del privato sociale come fornitori di servizi a favore delle persone con disabilità, che rispondono a bisogni di elevati sostegni nell'area dell'età evolutiva; e associazioni che rispondono ai bisogni di persone con molti bisogni di sostegno/accompagnamento, e altri, come Anffas Ticino, rispondono ai bisogni di adulti con disabilità cognitiva e/o relazionale medio/lieve.

L'associazione è ben inserita nel

contesto territoriale dell'ambito di Somma Lombardo e altri comuni della provincia di Varese, è riconosciuta dalla cittadinanza come associazione attenta ai diritti della persona con disabilità e fornitrice di servizi con una forte componente valoriale. I rapporti con le famiglie delle persone con disabilità dei diversi servizi risultano, da sempre, più intensi quelli intercorsi con soggetti dei servizi diurni, sia sul piano del confronto sia sul piano della collaborazione. I familiari delle persone con disabilità afferenti ai servizi residenziali risultano difficilmente coinvolgibili per distanze fisiche, distanze culturali o per grado di parentale (pochissimi genitori sono ancora in vita e i fratelli solo in rari casi si lasciano coinvolgere dalle logiche associative). La filosofia di Anffas Ticino è quella di coinvolgere i servizi sociali in qualsiasi progetto personalizzato che viene chiamato a gestire, perché riconosce la necessità che debba essere l'Ente Pubblico a coordinare e monitorare i vari percorsi attivati, in quanto garante istituzionale dei diritti delle persone con disabilità.

## ● C. Struttura, governo e amministrazione

### ● C.1 La compagine sociale e le attività degli organi istituzionali

#### Consistenza e composizione della base sociale

Soci Anffas Ticino Onlus di Somma Lombardo	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
n. totale soci	42	46	43
di cui soci amici	5	5	5
n. soci donne	26	28	25
n. soci uomini	16	18	18

#### Articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Membri Consiglio Direttivo	Numero
totale componenti	5
di cui maschi	2
di cui femmine	3

#### Consiglio Direttivo in carica al 31/12/2024

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Carica
Macchi Bruna	F	67	17/12/2021	Presidente
Nuzzo Angelo	M	68	17/12/2021	Consigliere - Vice Presidente
Beretta Giuditta	F	74	17/12/2021	Consigliere – Tesoriere
Briante Giancarlo	M	62	17/12/2021	Consigliere
Saladino Stella	F	56	17/12/2021	Consigliere

#### Modalità di nomina e durata carica

I membri del consiglio direttivo vengono eletti dall'assemblea dei soci e rimangono in carica quattro anni e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori. Sono rieleggibili.

Possono essere eletti consiglieri soltanto soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa. Il consiglio direttivo elegge nel suo seno il vice presidente ed il segretario/tesoriere a maggioranza assoluta.

Nel 2024 si sono tenuti 8 incontri del Consiglio Direttivo con una partecipazione media pari al 100%.

## Assemblee dei soci (ultimi 3 anni):

Anno	Data	Punti OdG	Soci presenti	di cui dele ghe
2024	19/06/2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione verbale precedente;</li> <li>– esame ed approvazione del Bilancio di esercizio 2023 unitamente alla relazione di missione dell’attività svolta, alla nota integrativa e alla relazione del Collegio Sindacale;</li> <li>– presa atto Bilancio Sociale 2023;</li> <li>– varie ed eventuali.</li> </ul>	18	4
	11/12/2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione verbale precedente;</li> <li>– presentazione e approvazione Bilancio Preventivo dell’esercizio 2025 - Relazione Illustrativa: programma attività e relazione finanziaria del Bilancio Preventivo dell’esercizio 2025;</li> <li>– definizione quote sociali 2025;</li> <li>– varie ed eventuali.</li> </ul>	15	2
2023	07/06/2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione verbale precedente;</li> <li>– esame ed approvazione della relazione attività associativa 2022;</li> <li>– esame ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2022 corredato dalla nota integrativa e dalla relazione dell’organo di controllo;</li> <li>– presa atto Bilancio Sociale 2022.</li> </ul>	18	5
	13/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione verbale precedente;</li> <li>– presentazione e approvazione Bilancio Preventivo dell’esercizio 2024 - Relazione Illustrativa: programma attività e relazione finanziaria del Bilancio Preventivo dell’esercizio 2024;</li> <li>– definizione quote sociali 2024.</li> </ul>	20	2
2022	24/06/2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione verbale precedente;</li> <li>– esame ed approvazione della relazione attività associativa 2021;</li> <li>– esame ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2021 corredato dalla nota integrativa e dalla relazione dell’organo di controllo;</li> <li>– presa atto Bilancio Sociale 2021.</li> </ul>	18	3
	13/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione verbale precedente;</li> <li>– presentazione e approvazione Bilancio Preventivo 2023 e Relazione Illustrativa: programma attività e relazione finanziaria del Bilancio Preventivo 2023;</li> <li>– definizione quote sociali 2023.</li> </ul>	25	4

## ● C.2 Monitoraggio e controllo

Lo statuto di Anffas Ticino Onlus di Somma Lombardo prevede il controllo della gestione amministrativa, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e l'accertamento della regolare tenuta della contabilità da parte del Collegio Sindacale, eletto dall'assemblea e composto da tre membri di cui almeno uno iscritto al registro dei Revisori dei Conti. La durata della carica è di 4 anni e sono rieleggibili.

Nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 31 c1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n 117 la revisione legale dei conti è esercitata da un organo monocratico sempre nominato dall'assemblea costituito da una persona fisica iscritta nel registro dei Revisori dei Conti.

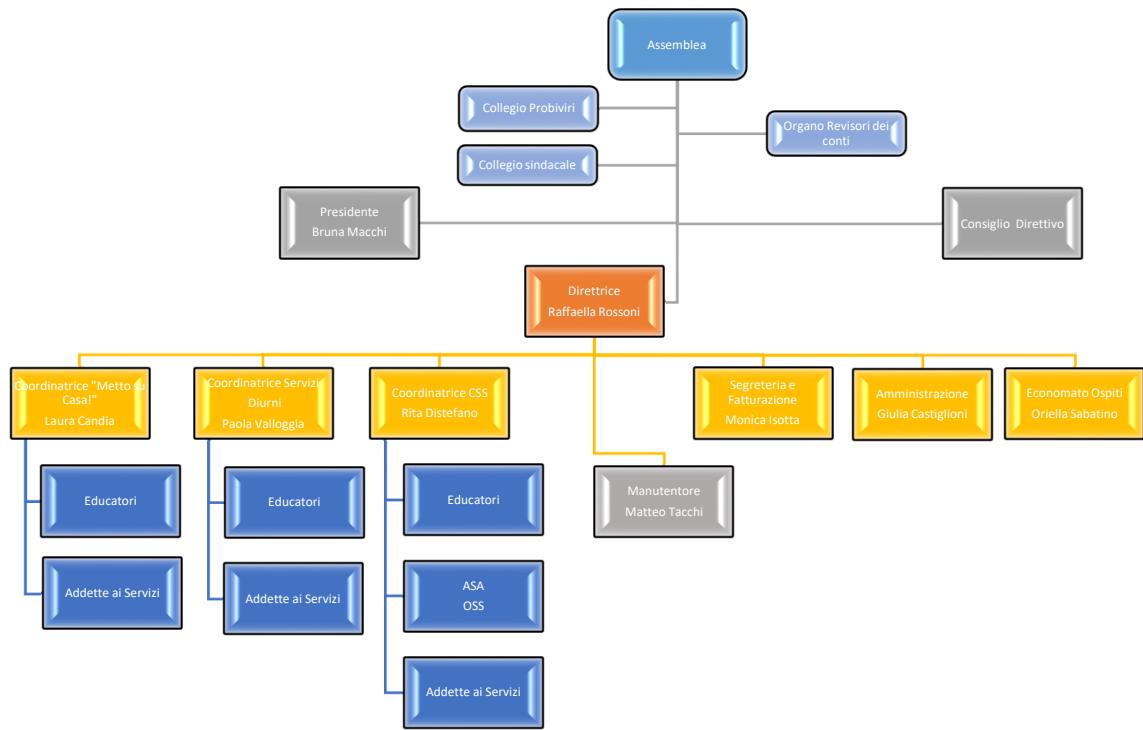
### Collegio Sindacale in carica al 31/12/2024

Nome e Cognome	Data nomina	Carica	
Foielli Marisa	17/12/2021	Presidente	iscritta al Registro dei Revisori Legali
Autieri Cristina	17/12/2021	-	-
Prati Cecilia	17/12/2021	-	-

### Organo di Revisione Legale dei Conti monocratico al 31/12/2024

Nome e Cognome	Data nomina	
Medina Fabio Piero	28/06/2021	iscritto al Registro dei Revisori Legali

### ● C.3 La nostra struttura organizzativa



### ● C.4 I nostri stakeholder e il loro coinvolgimento

Stakeholder	Modalità di interscambio e di coinvolgimento
Personne con disabilità afferenti ai servizi	I primi soggetti destinatari dell'operato di Anffas Ticino sono le persone con disabilità intellettuale e/o relazionale, per la maggioranza di gravità medio-lieve, di età adulta o avanzata, afferenti o meno ai servizi da noi gestiti. Alla base dei rapporti con tale popolazione risulta importante segnalare la filosofia di base di Anffas Ticino, che crede necessario il loro coinvolgimento diretto in ogni fase individuata nei progetti personalizzati.
Familiari persone con disabilità	Il coinvolgimento delle famiglie costruito negli anni passati, che ha visto uno stallo a causa della pandemia, si è ripresa nella scorsa annualità. Sono state gettate le fondamenta per la realizzazione di gruppi di genitori che, periodicamente, indirizzati dalla Presidente, Bruna Macchi, si impegnano in diverse aree: - divulgazione della mission dell'Ente; - impegno per il tempo libero;
Soci	Alcune delle famiglie di cui al punto precedente, risultano essere anche dei Soci, pertanto coinvolti nella

	fase di definizione delle linee di indirizzo. Come in tante altre realtà, il gruppo dei soci è formato da uno zoccolo duro che vive l'Ente, collabora con gli operatori dei servizi affinché tutto funzioni al meglio.
Volontari	Con l'anno 2024 abbiamo avuto un incremento importante di volontari, siamo passati da 21 a 33 persone. L'apporto del comparto volontaristico non è solo esecutivo, rispondendo a bisogni espressi dagli operatori, ma è anche propositivo, alcune attività gestite dai volontari sono da loro stessi ideate.
Personale dipendente e collaboratori	Gli operatori collaborano con l'associazione dando rimandi sull'andamento delle attività associative e dei diversi servizi; attraverso lo strumento delle équipe e grazie al monitoraggio dei diversi coordinatori, strettamente legati all'operato della direzione, vengono acquisiti input per apporre i correttivi necessari.
ATS Insubria e ASST Valle Olona	Ats Insubria nel 2024 è tornata ad avere un ruolo/rapporto similare a quello pre-Covid. Si hanno contatti relativamente alle vigilanze per gli accreditamenti dei diversi servizio confronti per la gestione di problematiche di tipo sanitario.
Comune di Somma Lombardo	Si hanno dei costati rapporti con l'Assessorato ai Servizi Sociali con il quale si vanno a condividere logiche relative all'inclusione sociale, alle problematiche relative alla disabilità, ecc. Anche l'Assessorato alla Cultura riveste un ruolo importante per la realizzazione di eventi artistici come mostre, concerti, attività di fundraising.
Uffici di Piano (Somma Lombardo e Sesto Calende)	Grazie alla partecipazione al progetto PNRR condiviso fra l'ufficio di piano di Somma Lombardo e quello di Sesto Calende, nel 2024 si è proceduto con l'attivazione degli interventi di sperimentazione delle palestre di vita indipendente. Abbiamo aderito alla manifestazione di interesse dei Centri per le Famiglie del UdP di Sesto Calende, creando uno sportello distaccato del SAI, realizzando momenti di sostegno per i Caregiver e, pianificate per il 2025, momenti per i siblings e serate informative sul Durante e Dopo di Noi.
Enti Gestori	Sono stati mantenuti gli incontri fra Enti Gestori a marchio Anffas o meno, anche se con molta fatica, il confronto fra le parti ha dato la possibilità di raccogliere sollecitazioni e indicazioni importanti per rinnovare l'approccio dei servizi in fase di pandemia.

Regione Lombardia	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, adempimenti vari)
Cooperativa Radici nel Fiume	Cooperativa a marchio Anffas, costola di Anffas Ticino, opera all'interno della struttura che ospita la CSS e la sede dell'associazione. È strettamente legata ai diversi servizi, ospitando diverse persone con disabilità in percorsi di sperimentazione lavorativa e occupazionale.
Associazioni sportive e Associazioni culturali	Alcune associazioni sportive del territorio danno il proprio contributo in ambito ricreativo, in ambito occupazionale e in ambito riabilitativo. Fin dal 2022 alcune Associazioni si sono rese disponibili per la realizzazione di momenti di fundraising.
CFP Malpensa ticino	La collaborazione con questo Ente Formativo/Sil ha permesso l'attivazione di percorsi individualizzati di tipo formativo e di promozione al lavoro.
Fornitori e Banche	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali.

- **D. Persone che operano per l'associazione**
- **D.1 La nostra politica di gestione delle risorse umane**

L'Associazione ha da sempre mantenuto una particolare attenzione alle esigenze del personale, in linea con i bisogni gestionali dei vari servizi. La Direzione e i membri delegati del C.D., al bisogno, hanno partecipato alle équipes con lo scopo di divulgare le informazioni che riguardano l'operato dell'associazione e la condivisione dell'operatività dei diversi servizi. Come forma di supporto al ruolo ci si avvale di professionisti per la gestione delle supervisioni, si pianificano percorsi formativi specifici per le diverse professioni in essere.

Anche con i volontari si mantiene una certa cura delle relazioni instaurate, così da poter avere collaboratori che mantengano nel tempo il proprio impegno, e che condividano con amministratori e operatori la filosofia di Anffas.

- **D.2 I dati del nostro personale**

Il CCNL applicato è il CCNL ANFFAS.

Il rapporto tra la retribuzione linda minima e quella massima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di 1 a 2,32.

.

## Risorse Umane al 31/12/2024

Mansione	N° unità			
	Dipendenti	Professionisti	Volontari	Totale
Direttrice	1			1
Impiegate	3			3
OSS – ASA	14			14
Operatori sanitari qualificati		2		2
Educatori	17	1		18
Coordinatrici	3			3
Operatori laboratori creativi	3			3
Infermiere		1		1
Cuoca	1			1
Ausiliarie/addette mensa	4			4
Volontari inseriti in diversi ambiti			30	30
<b>TOT</b>	<b>46</b>	<b>4</b>	<b>30</b>	<b>80</b>

### Distribuzione dei dipendenti per età e sesso

Età	CSS	SERVIZI DIURNI	MSC	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE	Totale
20-34	5	2	2		9
35-49	8	3	3	1	15
50-64	11	7		3	21
>=65	1				1

Sesso	CSS	SERVIZI DIURNI	MSC	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE	Totale
M	4	2	2		8
F	21	10	3	4	38

## Anzianità di servizio

Anni	CSS	SERVIZI DIURNI	MSC	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE	Totale
0 – 2	9	3	2	1	<b>15</b>
3 – 5	7	2	1	2	<b>12</b>
6 – 10	2	2	1		<b>5</b>
> 10	7	4	2	1	<b>14</b>

## Formazione personale dipendente

Nel 2024 si è partecipato al bando del “Fondo Artigianato Formazione”, grazie al quale è stato possibile dare continuità al piano formativo aziendale predisposto dal team di coordinamento, per il biennio 2024/2025 è stato redatto un piano formativo che coinvolgesse tutti gli operatori socio-educativi su specifiche tipologie di disabilità e, per l'équipe della CSS, interventi di team building. Rispetto allo scorso piano formativo, questo ha visto la realizzazione di più moduli formativi con gruppi più contenuti, con gruppi omogenei per ruolo raggruppando diverse équipe di lavoro. Il computo medio della formazione pro-capite anno 2024, riferita ai soli operatori socio-educativi, è di 20/30 ore pro capite.

## Attività volontari

Tutti i servizi di Anffas Ticino si avvalgono della presenza di volontari che fungono da supporto all'operatività e, in alcuni casi, risultano figure estremamente presenti anche per la realizzazione di momenti di svago all'esterno delle strutture dell'Ente, in forma inclusiva. Infatti nel 2024 il numero delle ore svolte dai vari volontari nei vari servizi sono state circa 4.470 ore.

Nell'ordinarietà delle cose i volontari di Anffas Ticino si rendono disponibili per:

- accompagnamento delle persone con disabilità dei servizi diurni e dei residenti in CSS;
- supporto operativo nelle attività laboratoriali;
- commissioni varie (approvvigionamento dei prodotti forniti gratuitamente dal banco alimentare, gestione mercatini di hobbistica);
- supporto nelle attività di tempo libero (uscite in bicicletta, accompagnamento a manifestazioni nel territorio, ecc.);
- supporto nella piccola manutenzione.

## ● E. Obiettivi e attività

### ● E.1 Obiettivi

Gli obiettivi di Anffas Ticino, in linea con la missione di Anffas Nazionale relativa alla promozione del benessere della persona con disabilità intellettuale e delle loro famiglie, sono quelli di contribuire alla realizzazione di una rete sociale che, in collaborazione con gli enti pubblici ad essa vicini, diventi lo zoccolo duro nel contrasto all'emarginazione. A tal fine è stata incaricata la Direttrice per partecipare ai tavoli tematici organizzati dall'ufficio di piano di Somma Lombardo e Sesto Calende, nei quali valorizzare sia i servizi in essere sia promuovere interventi innovativi a supporto della popolazione disabile. L'Associazione, attraverso il proprio gruppo di volontari, aderisce a moltissime iniziative promosse da varie associazioni sportive e di promozione sociale del territorio, il cui obiettivo principale è l'inclusione, dando così risalto alla propria filosofia della promozione del benessere della persona fragile.

Per rispondere con maggiore efficacia al bisogno di tutela dei diritti delle persone con disabilità, nel 2024 si è deciso di aderire alla manifestazione di interesse dell'Ambito di Sesto Calende per la realizzazione di un nuovo Centro per le Famiglie, offrendo il nostro impegno per aprire uno sportello di accoglienza e informazione, attivo per una mattina alla settimana nel comune di Vergiate. I beneficiari principali degli interventi realizzati dall'associazione sono le persone con disabilità iscritte ai servizi diurni e residenziali gestiti dall'associazione. Anffas Ticino si fa carico anche delle fatiche di familiari, grazie ad interventi singoli o di gruppo, cercando di sostenere l'operato dei caregivers. Intervento significativo del 2024, che avuto continuità nel 2025, è stato quello del sostegno di un gruppo di famiglie residenti in un comune limitrofo, nell'affrontare un nuovo regolamento relativo alla compartecipazione alla spesa, che metteva a dura prova i diritti dei singoli nell'accesso ai servizi, a costi ragionevoli.

Anche nel 2024 si è dato spazio all'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei soci e dei loro familiari, pensando anche alla socializzazione al di fuori dei canonici momenti inclusivi offerti dai servizi. Riproposto l'evento dello scambio degli auguri di Natale, che ha visto tutti gli operatori e le persone con disabilità afferenti ai diversi servizi, partecipare ad un pranzo animato da musica, canti e balli, che ha permesso a tutti di chiudere definitivamente con la brutta parentesi della pandemia. Nel 2024 la comunità ha accolto un evento artistico importante, realizzato in collaborazione con l'associazione musicale CFM di Gavirate, dove alcune persone dei centri diurni di Anffas Ticino si sono esibite in una kermesse multi arte (musica, teatro e pittura) in modalità inclusiva con la banda musicale composta da 30 elementi. Andando a ritroso, in primavera abbiamo riattivato la collaborazione con l'associazione dei motociclisti di Golasecca, realizzando un momento inclusivo, aperto a tutte le persone con disabilità dei servizi e alle loro famiglie, offrendo un'esperienza con i sidecar e un pranzo a tutti gli aderenti. La festa dei tre giorni d'estate, nonostante fosse richiesta sia dalle persone con disabilità inseriti nei servizi sia dai diversi volontari da sempre ingaggiati nella realizzazione, non si è riusciti a realizzarli.

Per rispondere ai bisogni di sostegno delle persone con disabilità, Anffas Ticino gestisce servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a soggetti adulti.

I due corpi, A e B, della CSS Comunità di Maddalena, inseriti nello storico immobile sito nel Parco del Ticino in località Molino di Mezzo di Somma Lombardo, accolgono 18 ospiti (numero massimo di posti accreditati), con età eterogenea compresa fra i 28 anni e 86 anni, 10 uomini e 8 donne. Nel 2024 gli ospiti hanno presenziato per l'intero anno, non ci sono state dimissioni e né ci sono stati

nuovi inserimenti, gli ultimi ingressi risalgono al 2019, grazie al passaggio di alcuni ospiti a forme di residenzialità più lieve (progetto Metto su Casa).

Con il progetto Metto su Casa, si riescono a sostenere in forma stabile la residenzialità di sei persone e, in forma parziale (da una sola giornata a tre giornate) la sperimentazione a 13 persone. Considerata la richiesta del territorio, Anffas Ticino ha aderito alla manifestazione di interesse dell'ambito di Sesto Calende, il quale congiuntamente con l'Ambito di Somma Lombardo, per partecipare alla co-progettazione sull'investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziati con fondi del PNRR, diventando proprietari di un appartamento adiacente ai servizi diurni, che dovrà essere ristrutturato ed arredato in conformità alle esigenze di persone con minore autonomia.

I due servizi diurni, CSE e SFA, svolgono le attività in uno stabile comunale con contratto di “concessione pluriennale”, a seguito di procedura migliorativa che ha coinvolto economicamente Anffas Ticino nella fase di ristrutturazione dell’immobile, ospitano persone con disabilità intellettiva di varie età e genere.

Nel 2024 le persone che hanno frequentato i servizi diurni sono state 51, 30 transitati dal Centro Socio Educativo e 21 transitati dal Servizio di Formazione all’Autonomia, di cui 36 uomini e 15 donne, con un’età media di 32,5 anni.

L’apertura dei centri diurni è di 7,5 ore giornaliere nei giorni infrasettimanali, la prima mezzora viene dedicata all’accoglienza e la condivisione della programmazione giornaliera.

## ● E.2 I nostri servizi

Ogni servizio viene “raccontato” in un’unica Carta dei Servizi pubblicizzata grazie al nostro sito internet. La stesura di questo documento è momento di riflessione sull’andamento della specifica organizzazione, si analizzano le modalità operative e la qualità globale dei servizi erogati. Lo scopo principale del documento è quello di informare, dando all’utenza, effettiva e potenziale, la possibilità di sviluppare il senso di appartenenza al servizio.

Le fasi di diffusione della Carta dei Servizi sono le seguenti:

- pubblicazione sul sito [www.anffasticino.it](http://www.anffasticino.it);
- informazione ai familiari e soci durante le assemblee;
- consegna del documento alle famiglie al momento della richiesta di frequenza al servizio;
- qualora siano previsti allegati utili successivamente e pertanto non inseriti da subito nella Carta, è possibile richiederli al coordinatore del Servizio.

Come forma di monitoraggio dell’andamento dei diversi servizi, vengono somministrati a fruitori dei servizi, tutori e personale, dei questionari di gradimento che permettono di elaborare piani di miglioramento degli standard di qualità.

## ➤ Comunità Socio-Sanitaria di Maddalena

(Corpo A e Corpo B, site in Somma Lombardo Località Molino di mezzo 1)



La Comunità di Maddalena sorge nel parco del Ticino in una cascina ristrutturata, sede legale dell'Associazione. Nasce grazie alla solidarietà di tantissime persone, concretizzata con donazioni o attività di volontariato, la cascina viene ristrutturata e fatta rivivere. Nel 1987 la Comunità viene aperta ai primi ospiti, trasformandosi nel corso degli anni in struttura socio-sanitaria riconosciuta dalla Regione Lombardia ed in possesso di autorizzazione al funzionamento permanente rilasciata dalla Provincia di Varese.

La CSS è una soluzione residenziale da considerarsi ambiente strutturato di vita, caratterizzato da un clima di interazione che permette la manifestazione di comportamenti differenziati ed autonomi e la realizzazione di progetti articolati riguardanti l'organizzazione e la qualità della vita di ogni ospite. Pensare alla

Comunità soltanto come luogo che da ospitalità a persone in gravi difficoltà sarebbe però riduttivo: la sua storia è caratterizzata dalla capacità di concentrare attorno ad essa persone, gruppi, forze sociali spinte dal desiderio di partecipare attivamente ad una esperienza di integrazione della diversità.

La Comunità risulta così essere aperta al territorio, alle realtà sociali e associative che vi operano, alla scuola e alle istituzioni, attenta alle opportunità culturali, sociali ed esistenziali presenti e contemporaneamente promotrice di momenti d'incontro col territorio attraverso attività culturali, feste, dibattiti, formazione.

La Comunità di Maddalena si è costituita nell'intento di dare una risposta di tipo educativo, riabilitativo e assistenziale a persone con disabilità intellettuale e/o relazionale prive di un adeguato sostegno familiare.

La Comunità si propone di garantire ai propri ospiti i diritti fondamentali di benessere, autonomia, vita di relazione ed esercizio delle libertà, a partire dalle potenzialità e dalle caratteristiche individuali di ognuno, nel rispetto delle diversità attraverso cui ogni persona esprime la propria identità. Tutto ciò viene realizzato attraverso il perseguitamento della massima autonomia possibile, lo sviluppo delle potenzialità individuali e la partecipazione alla vita sociale anche mediante iniziative dirette a coinvolgere le istituzioni, il privato sociale ed il volontariato.

Gli obiettivi prioritari della Comunità di Maddalena sono essenzialmente due:

- essere luogo dove poter soddisfare i bisogni di vita primari ovvero garantire uno spazio individuale e sociale in cui vivere, dormire, mangiare, intrecciare relazioni, sviluppare l'affettività;
- aiutare le persone con disabilità a rifarsi il ritratto, cioè permettere di modificare la rappresentazione personale e sociale dei soggetti coinvolgendoli in attività di tipo educativo che possano dare luogo a cambiamenti significativi in ordine all'essere, al saper essere e al saper fare ovvero al modo di pensare, sentire e agire.

A tal fine, ANFFAS Ticino oltre al servizio di Comunità, mette a disposizione dei servizi complementari (SFA e CSE) con lo scopo di offrire ulteriori opportunità per accrescere quelle autonomie personali necessarie ad acquisire ed agire ruoli individuali e sociali atti a permettere alle persone coinvolte opportunità di integrazione sociale da sperimentare sia all'interno della struttura che li ospita che nel territorio circostante.

La CSS Corpo A è autorizzata ad ospitare fino a 10 persone. Tutti i 10 posti sono abilitati all'esercizio, sono accreditati e contrattualizzati con Regione Lombardia.

La CSS Corpo B è autorizzata ad ospitare fino a 8 persone. Tutti gli 8 posti sono abilitati all'esercizio, sono accreditati e contrattualizzati con Regione Lombardia.

I destinatari del servizio di Comunità, sono persone maggiorenni con disabilità di tipo intellettuale o relazionale. Viene data priorità d'inserimento alle persone che non hanno ancora compiuto i 50 anni. La Comunità ospita persone in possesso del prerequisito minimo costituito dalla presenza di autonomie personali e relazionali tali da permettere all'intervento di caratterizzarsi da un punto di vista formativo, educativo, riabilitativo e non meramente assistenziale.

La gestione delle persone ospitate nella Comunità, avviene attraverso un modello di presa in carico costruito che vuole innanzitutto garantire la soddisfazione dei bisogni, sia di tipo pratico (cura della persona, dei propri ambienti e dei propri oggetti) che di tipo relazionale e psicologico che possono caratterizzare la vita delle persone ospitate.

Essendo la filosofia di Anffas Ticino improntata sulla inclusione sociale, la nostra CSS da molto spazio sia alle visite parentali o amicali all'interno della struttura sia, ed in modo prevalente, agli incontri all'esterno presso le abitazioni dei soggetti interessati, ed in estrema autonomia. Solo in rari casi ci si organizza al fine di facilitare gli incontri attraverso la mediazione di un operatore, possibilmente all'esterno della struttura.

Lo stabile ospita anche la Cooperativa Radici nel Fiume, una cooperativa di tipo B costola di Anffas Ticino, costituita per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità afferenti ai diversi servizi di Anffas Ticino.

## ➤ Progetto “Metto su casa!”

(sito in una palazzina interamente gestita da Anffas Ticino, in Via Gallidabino 6 a Somma Lombardo)



Il progetto ha le caratteristiche di un servizio abitativo leggero, per il monitoraggio, la formazione e la sperimentazione di forme di vita indipendente e semi-indipendente, ed è caratterizzato dall'offerta di percorsi educativi e formativi individualizzati, determinati temporalmente e condivisi con la famiglia e/o gli amministratori di sostegno/tutori e gli Enti Invianti.

La finalità del servizio è favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali.

Gli obiettivi del progetto sono qui di seguito declinati:

– rendere accessibile il diritto sancito dalla convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento al diritto alla vita indipendente, alla possibilità di scegliere dove vivere e con chi vivere;

- promuovere sostegni e servizi che favoriscano processi di inclusione sociale, cioè sostegni e servizi da realizzarsi adattando i comuni ambienti di vita ai bisogni delle persone e non più adattando le persone ai luoghi speciali ed ai contesti di vita artificiali costruiti esclusivamente per loro;
- rispondere - in un'ottica evolutiva e di qualità della vita della persona con disabilità intellettuale - al desiderio di emancipazione da contesti di vita che per caratteristiche intrinseche risultano fortemente protettivi e che rendono faticosa la prospettiva di una vita relazionale scelta e maggiormente autodeterminata;
- contribuire a rafforzare la rete dei servizi del nostro territorio, offrendo una soluzione alternativa al ricorso a forme di residenza istituzionalizzate;
- diffondere sul territorio - attraverso una esperienza in grado di valorizzare la disabilità - una cultura inclusiva delle diversità.

I destinatari del progetto sono persone con disabilità intellettuale e/o relazionale che presentano caratteristiche e livelli minimi di competenze e autonomie personali e sociali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo delle abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito della sperimentazione della vita indipendente.

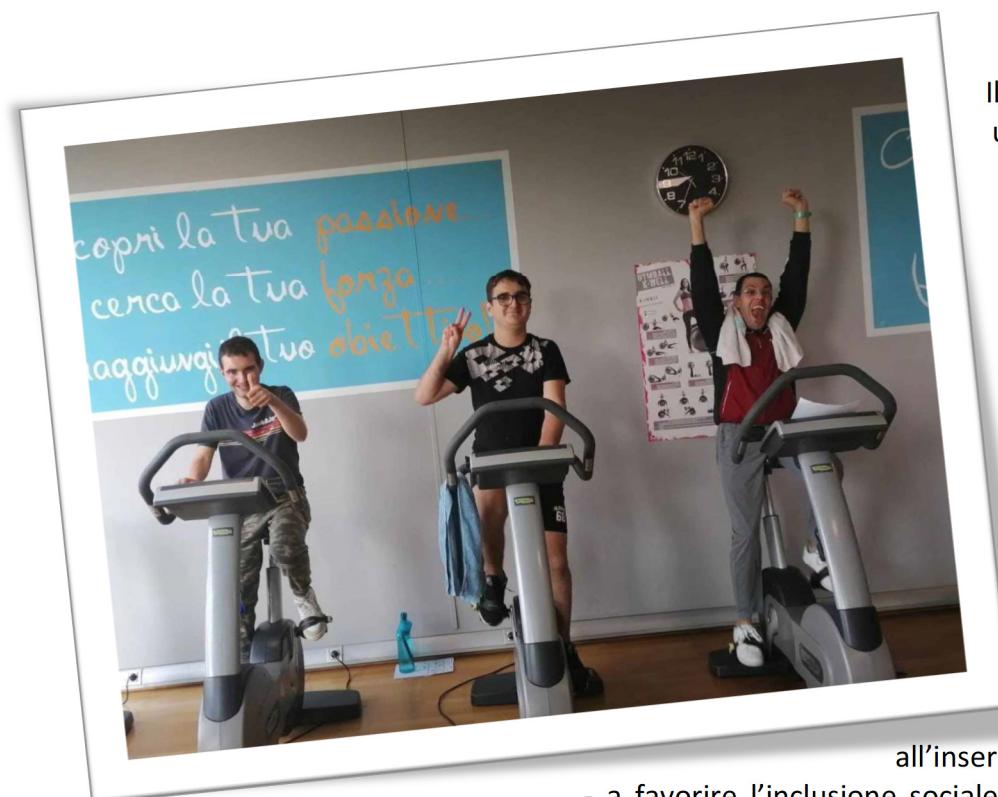
Il progetto è basato su percorsi individualizzati, al fine di consentire ad ogni persona accolta di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile. La durata e l'intensità dell'intervento variano in relazione agli obiettivi da raggiungere e sempre in base al progetto individualizzato. Per ogni persona viene predisposto un progetto educativo individualizzato soggetto a momenti intermedi di verifica e di eventuale riprogettazione. L'organizzazione del servizio prevede la partecipazione attiva del soggetto interessato, della sua famiglia e dei servizi territoriali al percorso stabilito nel progetto individualizzato.

L'inserimento delle persone nel servizio è subordinato alla stipula di un convenzione/accordo/patto tra l'Associazione, l'ospite, l'Ente o la famiglia.

Negli ultimi due anni la sperimentazione si è ampliata grazie all'acquisizione di un nuovo alloggio collocato nelle immediate vicinanze del Centro diurno, grazie a tale peculiarità, si è potuto sperimentare "palestre per l'autonomia" con persone aventi maggiori bisogni di sostegno.

### ➤ **Centro Socio Educativo**

(sito nella sede distaccata di Via Fuser 5 in Somma Lombardo, aperto 47 settimane annue dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.30)



Il Centro Socio Educativo (CSE) è un servizio sociale territoriale rivolto a persone con disabilità la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario. Gli interventi offerti sono di tipo socio-educativi o socio-animativi finalizzati:

- all'autonomia personale e sociale;
- alla socializzazione;
- al mantenimento dei livelli espressivi, cognitivi e culturali;

- propedeutici

all'inserimento nel mercato del lavoro;

- a favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali.

Obiettivo del servizio è garantire progetti individualizzati che consentano alla persona di mantenere o acquisire competenze sociali a livello personale, nell'ambito familiare, in ambito lavorativo o occupazionale.

Le persone con disabilità inserite nel servizio, previa richiesta da parte di un servizio sociale comunale, sono:

- persone la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario;
- persone che hanno terminato l'iter previsto all'interno dei Servizi di Formazione all'Autonomia;

- persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazione di dipendenza da sostanze.

Dati quantitativi:

- n. 30 posti disponibili;
- n. 35 ore di apertura settimanale;
- n. 2 ore medie settimanali per singola attività;
- n. 2 ore medie settimanali per attività 1:1 offerta al singolo utente;
- n. 4 gg. di presenza media settimanale per ogni utente;
- turnover anno 2024, medio-basso.

Le attività connesse al servizio vengono realizzate anche attraverso il coinvolgimento delle risorse strutturali e strumentali del territorio, sia pubbliche sia private.

La metodologia di lavoro si basa sulla definizione di percorsi individualizzati, al fine di consentire ad ogni persona accolta di mantenere o raggiungere il maggior grado di autonomia possibile.

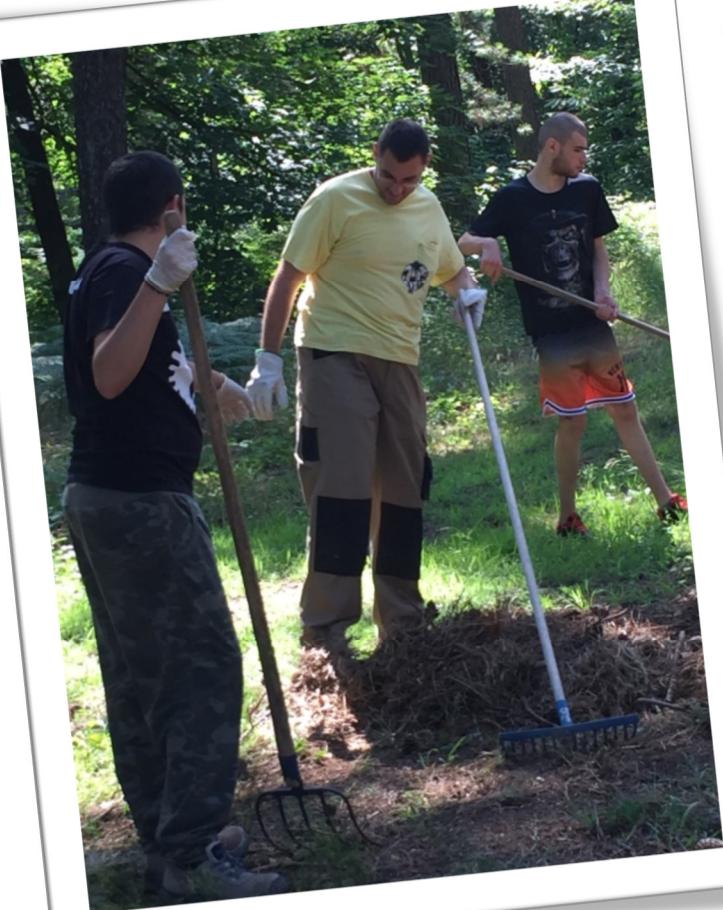
Per ogni utente viene predisposto annualmente un progetto educativo e sociale, soggetto a momenti intermedi di verifica e di eventuale riprogettazione, realizzata a seguito di équipe multidisciplinari che coinvolgono gli operatori dei servizi, la famiglia ma in primo luogo la persona stessa.

Gli ambiti su cui vengono definiti obiettivi individualizzati e relativi interventi educativi riguardano le sfere delle autonomie individuali e sociali, le competenze motorie, competenze cognitive e culturali, ecc.

La gestione del progetto di servizio è a cura di una équipe professionale composta da educatori professionali e pedagogici, coadiuvati da specialisti di attività ludico espressive, interni o esterni, il tutto coordinato da personale formato di lunga esperienza. Di grande rilevanza, in linea con i dettami degli scopi associativi è il coinvolgimento di volontari che sono presenti come supporto agli educatori, ma anche il supporto di alcuni genitori che si attivano per valorizzare quanto viene realizzato nei laboratori espressivi.

## ➤ **Servizio di Formazione all'Autonomia "Progetto Atlantide"**

(sito nella sede distaccata di Via Fuser 5 in Somma Lombardo, aperto 47 settimane annue dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.30)



Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è un servizio socio-educativo territoriale rivolto a persone con disabilità che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

La finalità del servizio è favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in raccordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.

L'obiettivo del servizio è garantire progetti individualizzati che consentano alla persona di acquisire competenze sociali che riguardano l'area personale, l'area familiare e specificatamente l'area dell'inserimento/reinserimento lavorativo.

Le attività proposte sono propedeutiche all'acquisizione o alla valorizzazione di autonomie individuali, nelle aree in precedenza citate, ad es. laboratorio di cucina, attività di economia domestica, sperimentazione di acquisti presso negozi del territorio. Inoltre vengono previste attività propedeutiche allo sviluppo e mantenimento di competenze cognitive necessarie per l'avvicinamento al mondo del lavoro. Vengono pianificate attività di tipo occupazionale volte al mantenimento e sviluppo di competenze lavorative. In forma esemplificativa le attività proposte possono essere: il laboratorio alimentare, laboratorio della cura del verde, laboratorio di cartotecnica, momenti di sperimentazione laboratorio alimentare, laboratorio di pasticceria, laboratorio di cura del verde, laboratorio di piccola manutenzione e cura del verde in collaborazione con l'azienda "La Garzonera", laboratorio di tessitura e momenti sperimentali di attività occupazionali presso la Cooperativa Radici nel Fiume che, grazie alla competenza del personale con esperienza decennale, fungono da interventi formativi e di valutazione delle competenze lavorative, che a volte si trasformano in propri tirocini formativi con l'ausilio dei SIL competenti.

I destinatari del servizio sono persone con disabilità intellettuale e/o relazionale, di età compresa, al momento dell'inserimento, tra i 16 anni e i 35 anni, che non abbiano una prevalenza di patologie psichiatriche e\o in situazione di dipendenza da sostanze.

Il servizio valorizza i percorsi individualizzati, al fine di consentire ad ogni persona accolta di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile. La durata e l'intensità dell'intervento variano in relazione agli obiettivi da raggiungere o raggiunti e sempre in base al progetto individualizzato. Per ogni persona viene predisposto annualmente un progetto educativo individualizzato soggetto a momenti intermedi di verifica e di eventuale riprogettazione. Copia della verifica e del nuovo progetto viene spedito all'Ente Inviaente. L'organizzazione del servizio prevede la partecipazione attiva della persona e, se necessario, della sua famiglia, al percorso socio educativo stabilito nel progetto individualizzato.

Dati quantitativi:

- n. 35 posti disponibili;
- n. 35 ore di apertura settimanale;
- n. 2 ore medie per singola attività;
- n. 4 ore medie per attività individuale offerta al singolo utente;
- n. 4 gg. di presenza media settimanale per ogni utente;
- turnover anno 2024, medio-basso.

Lo SFA, ai sensi della specifica delibera regionale, è organizzato attraverso i seguenti moduli di intervento:

- MODULO FORMATIVO. Della durata massima di tre anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato.
- MODULO DI CONSOLIDAMENTO. Della durata massima di 2 anni è previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato.
- MODULO DI MONITORAGGIO. Facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del servizio inviante, di interventi di sostegno da parte dello SFA, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi.

Il servizio è gestito grazie all'operatività di personale dipendente, e collaboratori a contratto, che operano nell'ambito dell'area pedagogica, artistica e lavorativa. Si parla di Educatori Professionali, Educatori Pedagogici e operatori di laboratori creativi, professionisti altamente formati e con una grande motivazione all'accompagnamento verso l'autonomia dei soggetti a loro in carico.

## ➤ **SAI...? Sportello accoglienza e informazioni**

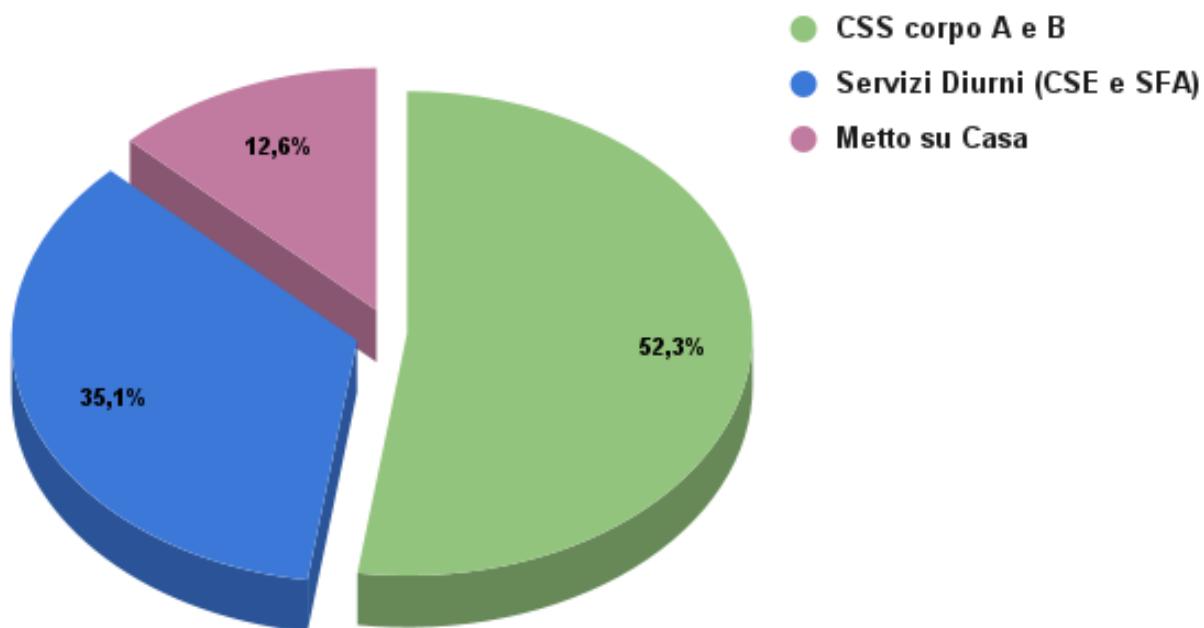
Anffas Ticino ha attivato uno spazio dedicato a famiglie e a persone con disabilità dove essere accolti, ascoltati, informati e orientati, nel 2024 è stato aperto uno sportello all'interno del Centro per le Famiglie di Sesona.

Nello specifico, vengono offerte:

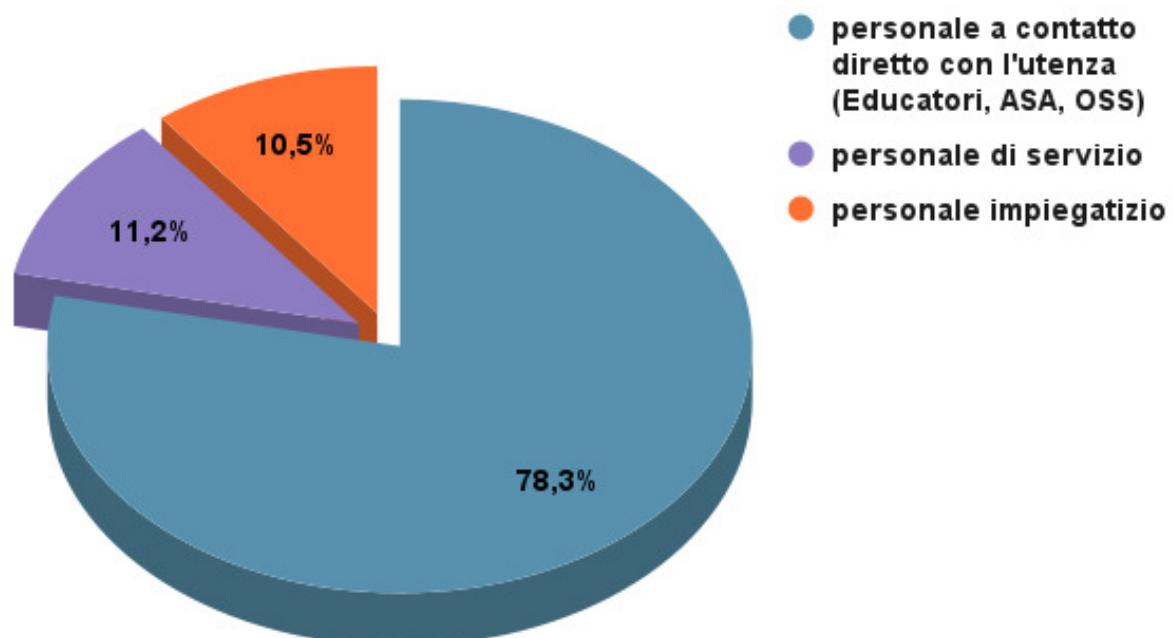
- attività di segretariato per la compilazione dei moduli di richiesta di riconoscimento dell'assegno di frequenza (persone disabili minorenni), dell'invalidità civile, dell'assegno di accompagnamento, di riconoscimento dello stato di handicap;
- supporto all'orientamento dei rapporti con le diverse Istituzioni;
- supporto all'orientamento dei percorsi da intraprendere a tutela dei diritti del familiare disabile e della famiglia stessa;
- attività informativa sui temi della disabilità.

## DATI ECONOMICI

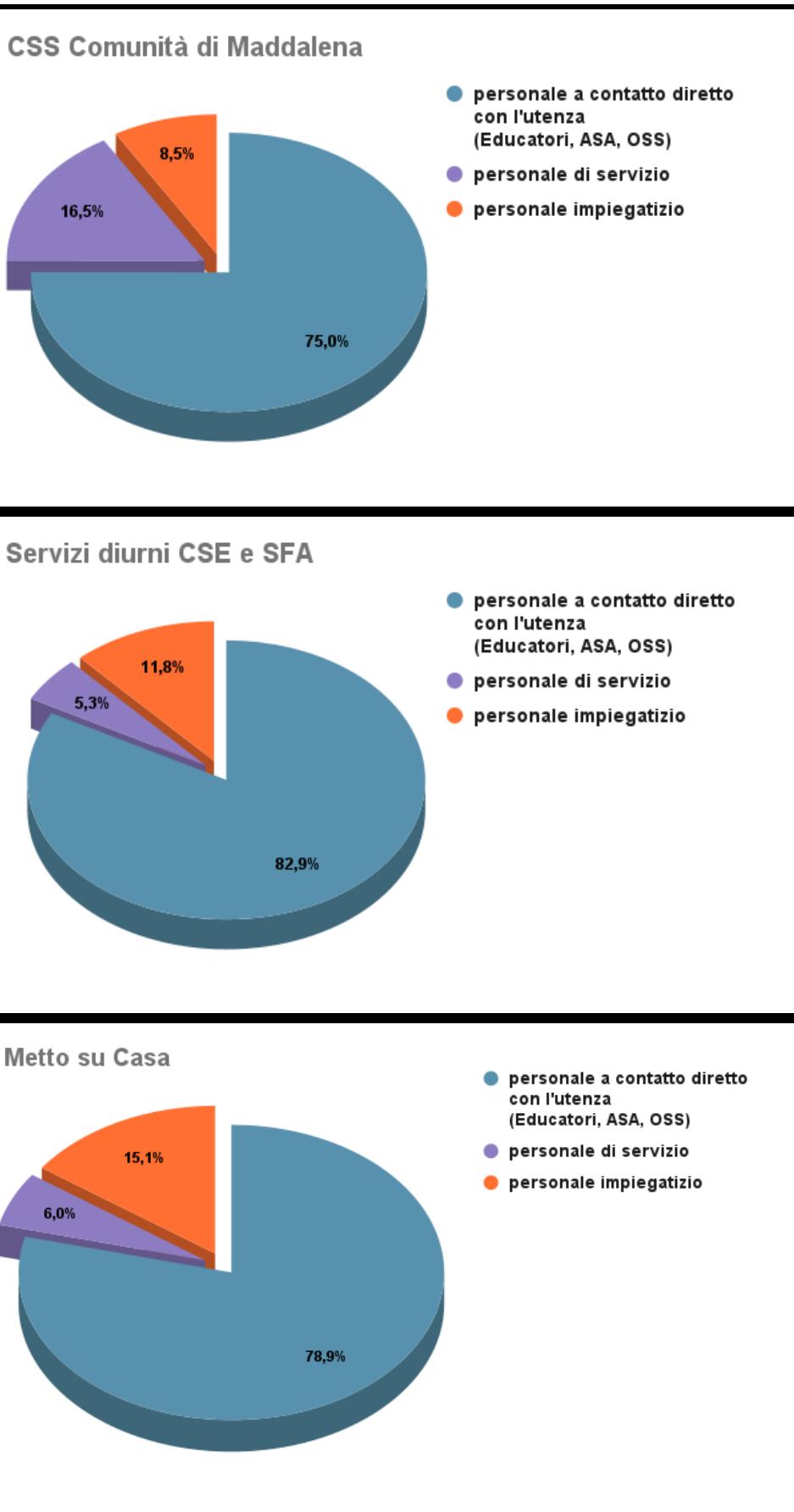
### COSTO PERSONALE DIPENDENTE, INTERINALI E COLLABORATORI DIVISO PER SERVIZI



### COSTO PERSONALE DIPENDENTE, INTERINALI E COLLABORATORI DIVISO PER MANSIONE



**COSTO PERSONALE DIPENDENTE, INTERINALI E COLLABORATORI  
DIVISO PER SERVIZIO E MANSIONI**



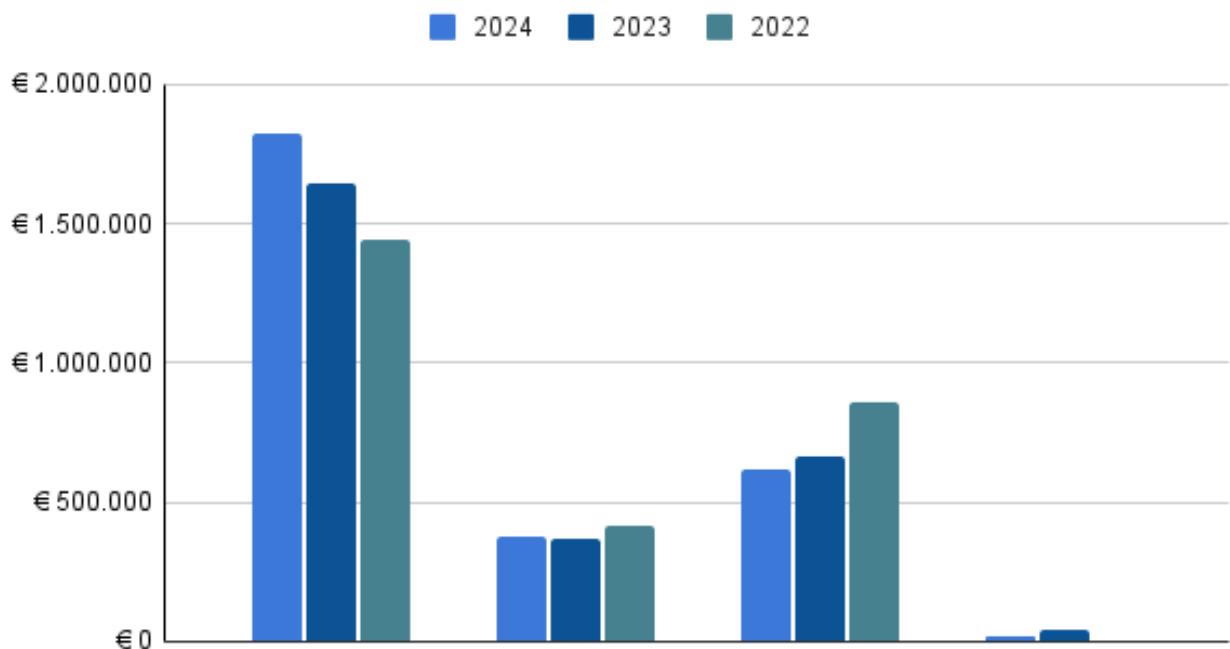
## F. Situazione economica - finanziaria

### Statuto Patrimoniale

Si riportano qui di seguito le voci e gli importi che compongono lo stato patrimoniale di Anffas Ticino, mettendo a confronto tre annualità.

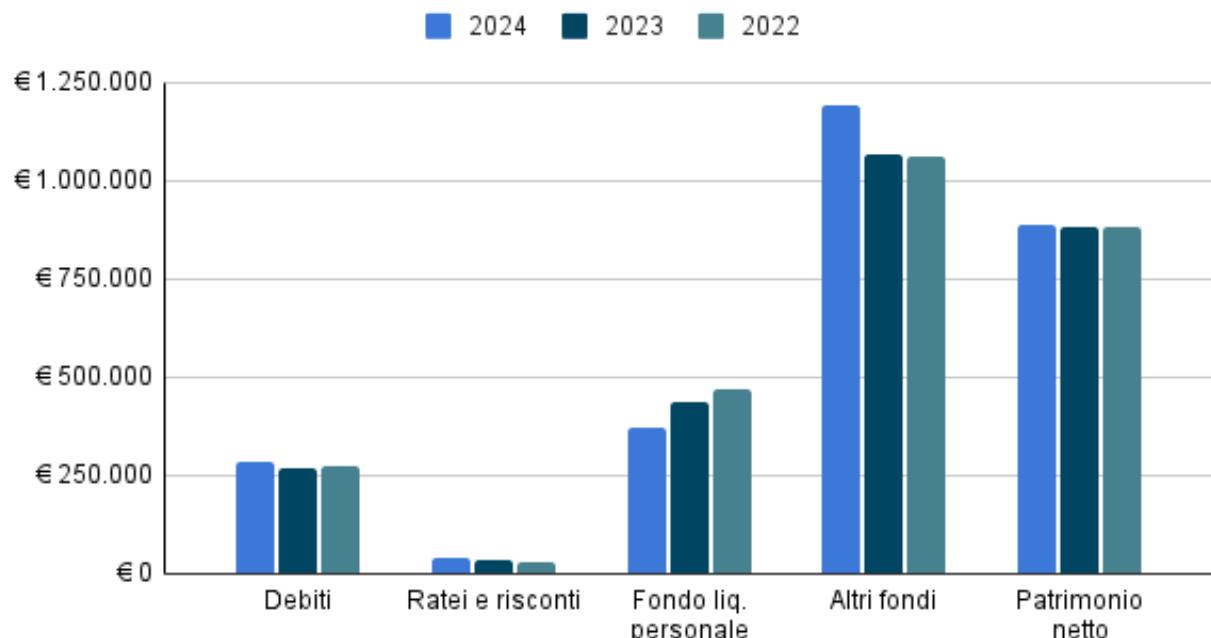
ATTIVITA'	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	227.566 €	209.349 €	641.267 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	917.009 €	908.504 €	466.845 €
BENI STRUMENT. INF. A € 516,46	38.195 €	37.060 €	35.547 €
IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIE	639.147 €	492.191 €	298.224 €
CREDITI VERSO CLIENTI	364.205 €	349.948 €	397.292 €
CREDITI DIVERSI	15.371 €	15.395 €	15.756 €
DISPONIBILITA' FINANZIARIE	615.534 €	664.685 €	860.160 €
RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.549 €	41.986 €	2.391 €
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.838.575 €</b>	<b>2.719.118 €</b>	<b>2.717.482 €</b>

### ATTIVITA'



PASSIVITA'	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
DEBITI VERSO FORNITORI	38.566 €	41.847 €	32.826 €
DEBITI DIVERSI	246.958 €	227.248 €	241.670 €
RATEI E RISCONTI PASSIVI	39.309 €	35.277 €	27.562 €
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE	372.591 €	434.303 €	466.895 €
FONDO RISCHI	16.190 €	14.369 €	14.703 €
FONDI AMM. IMM. IMMATERIALI	103.352 €	90.962 €	521.389 €
FONDI AMM. IMM. MATERIALI	768.354 €	747.535 €	278.950 €
FONDI SPECIALI	306.002 €	214.878 €	247.667 €
PATRIMONIO	888.588 €	880.440 €	892.436 €
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.779.910 €</b>	<b>2.686.859 €</b>	<b>2.714.098 €</b>

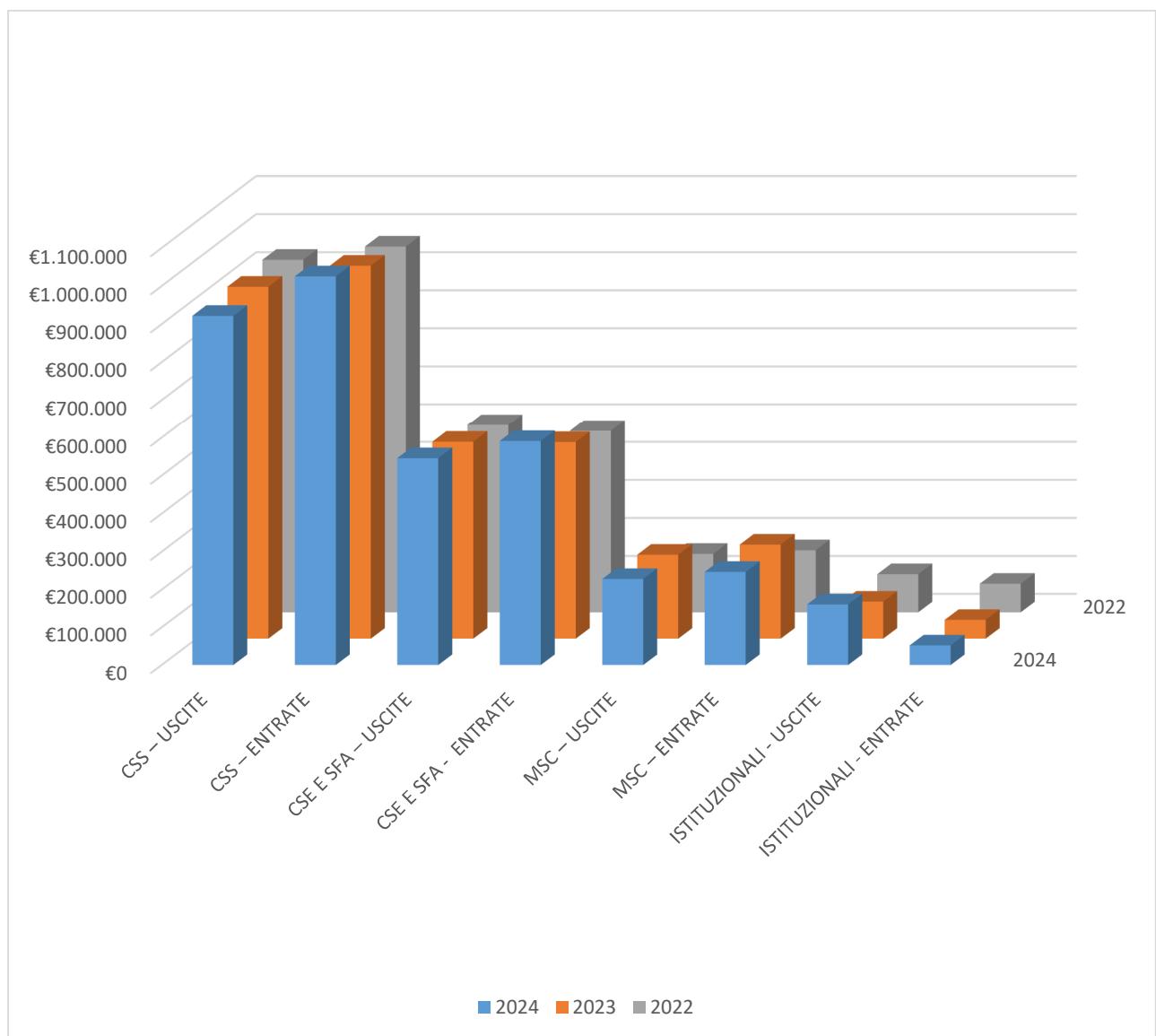
## PASSIVITA'



## Conto Economico

Nella tabella sotto riportata si mettono a confronto i totali delle entrate e delle uscite dei singoli servizi della nostra associazione:

	2024	2023	2022
<b>CSS – USCITE</b>	<b>921.861 €</b>	<b>928.402 €</b>	<b>929.170 €</b>
<b>CSS – ENTRATE</b>	<b>1.025.532 €</b>	<b>983.549 €</b>	<b>963.851 €</b>
<b>CSE E SFA – USCITE</b>	<b>545.910 €</b>	<b>519.286 €</b>	<b>493.982 €</b>
<b>CSE E SFA - ENTRATE</b>	<b>591.222 €</b>	<b>518.497 €</b>	<b>478.375 €</b>
<b>MSC – USCITE</b>	<b>228.432 €</b>	<b>222.407 €</b>	<b>154.370 €</b>
<b>MSC – ENTRATE</b>	<b>247.037 €</b>	<b>248.835 €</b>	<b>164.002 €</b>
<b>ISTITUZIONALI - USCITE</b>	<b>161.009 €</b>	<b>98.484 €</b>	<b>101.141 €</b>
<b>ISTITUZIONALI - ENTRATE</b>	<b>52.085 €</b>	<b>49.956 €</b>	<b>75.820 €</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.857.211 €</b>	<b>1.768.578 €</b>	<b>1.678.663 €</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.915.876 €</b>	<b>1.800.838 €</b>	<b>1.682.047 €</b>



## La provenienza dei proventi delle attività tipiche

Suddivisione dei ricavi 2024 per settore di attività tipiche usando la tabella sotto riportata:

	Enti pubblici	Privati	Totale
CSS comunità di Maddalena	772.805 €	252.727 €	1.025.532 €
Servizi diurni SFA e CSE	450.761 €	140.461 €	591.222 €
Metto su Casa	138.764 €	108.273 €	247.037 €
Istituzionali	26.959 €	25.126 €	52.085 €
<b>Totale dei ricavi</b>	<b>1.389.289 €</b>	<b>526.587 €</b>	<b>1.915.876 €</b>

Si aggiunge inoltre che i revisori dei conti hanno approvato il bilancio, senza muovere ad esso obiezioni.

## ● G. Altre informazioni



Anffas Ticino prosegue il proprio impegno, in rete con la Cooperativa Radici nel Fiume e altre realtà territoriali, che coinvolge operatori e ospiti di tutti i servizi dell'Ente.

Grazie ai finanziamenti della Fondazione Cariplo, sono state intraprese collaborazioni per noi inconsuete, come quella con l'Università Bicocca dipartimento di biotecnologie e bioscienze, con la quale si collaborerà per "fare ricerca" e avere "Connessioni di Valore".

L'associazione tutta è particolarmente sensibile anche verso la tutela ambientale, la cascina sede di Anffas Ticino e della CSS Comunità di Maddalena, è provvista di pannelli fotovoltaici, e l'associazione aderisce ai momenti comunitari dedicati alla pulizia dei boschi vicini alla struttura della sede.

La Politica di Anffas Ticino è "niente sprechi", i prodotti alimentari in esubero donati da Coop Lombardia o Banco alimentare, vengono donati ad una famiglia del paese seguita da servizi sociali.

## Prospettive per il futuro

Con il 2024 si sono avute aperture importanti, riportando quasi interamente le attività al piano pre Covid. sono state ripristinate le attività sportive, sono state organizzate le vacanze, sono state anche organizzati momenti inclusivi aperti al pubblico sia in sede che presso luoghi del territorio (oratorio di Maddalena e Teatro oratorio di Somma Lombardo). Con la prossima annualità ci si prefigge di intensificare i nostri sforzi per promuovere progetti di "Vita Indipendente", collaborando con l'ufficio di Piano di Somma Lombardo e Sesto Calende, andando anche ad intensificare il nostro impegno nel Centro per le famiglie dell'ambito di Sesto Calende.

